

BOTTA & RISPOSTA LIBRETTO CASA, FACCIAMO CHIAREZZA



di MARCO
GIACCAGLIA *

SUL Resto del Carlino del 26 luglio, Alberto Romagnoli, presidente dell'Ordine degli Ingegneri nel suo intervento "Edifici più sicuri: ecco come" parla del certificato di stabilità, quale strumento necessario alla prevenzione in tema di sicurezza dei fabbricati. Si torna così a parlare del più volte riesumato "Fascicolo del Fabbriato" o come qualcun altro lo chiama "Libretto Casa". Nell'intervento si fa riferimento ai ripetuti ter-

remoti e crolli dei palazzi, l'ultimo quello di Torre Annunziata, ultimo caso che renderebbe la certificazione una necessità non più rinviabile. Sfugge all'ingegnere Romagnoli quanto tutti noi abbiamo appreso dalla stampa e cioè che: sull'immobile era stata effettuata pochi giorni prima una verifica statica, con esito positivo; che il sindaco di Torre Annunziata si è dichiarato sorpreso del fatto che il tecnico del Comune (purtroppo deceduto) non abbia notato problemi nonostante abitasse nell'edificio; che l'architetto responsabile dei lavori nello stabile crollato è stato fermato dai carabinieri perché - citiamo il lancio di agenzia (Asknews) - "avrebbe disposto lo sbancamento dei muri perimetrali con l'intenzione di provvedere il giorno successivo alla risistemazione". Massimo garantismo nei confronti del professionista ma, se le cose stessero in questi termini, è evidente come nessun libretto avrebbe potuto evitare un abuso appena effettuato. E' facile immaginare come un ope-

ratore disonesto, in un libretto come quello ipotizzato, potrebbe scrivere qualsiasi cosa e magari ben diversa da quella che effettivamente realizza, di fatto rendendo assolutamente inutile il libretto in questione. E ove mai ci fosse ancora bisogno di supportare la netta presa di posizione della Confedilizia, da sempre schierata contro il cosiddetto "libretto casa", posizione anche confortata dalla Giurisprudenza che lo ha dichiarato illegittimo, mi sento in dovere di citare una netta spiegazione rilasciata in una intervista a Radio Rai 1 dal prof Camillo Nuti, ordinario di Tecnica delle Costruzioni, membro del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e Consulente della Protezione Civile: "Sul fascicolo del Fabbriato si illudono le persone. La sicurezza di un fabbricato è una cosa estremamente complessa che non può essere demandata a una cartella che contiene documenti".

*** Presidente Confedilizia
Ancona**

